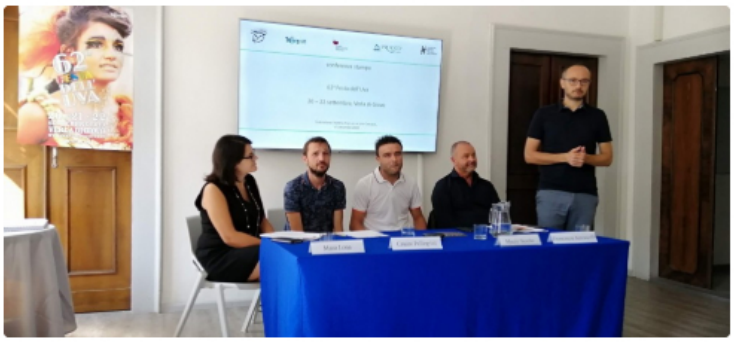
Contenuto sponsorizzato

SOCIETÀ

La Festa dell'Uva di Verla di Giovo festeggia 62 anni di tradizione, spettacolo e comunità. E attende oltre 15 mila visitatori

Dal 20 al 22 settembre a Verla si terrà la tradizionale festa dedicata alla fine della vendemmia. Musica, spettacoli e stand enogastronomici per promuovere la Val di Cembra e i suoi prodotti tipici



Di Mattia Sartori - 17 settembre 2019 - 13:21 Condividi

TRENTO. Sei carri, **400 volontari** e **15.000 visitatori** stimati. Al suo **62 compleanno**, non si ferma la crescita dell'evento più rappresentativo dell'autunno cembrano, la **Festa dell'Uva di Verla di Giovo. Dal 20 al 22 settembre musica**, **spettacoli** e i vari **stand enogastronomici** animeranno le vie del paese trasformandolo in un grande palcoscenico per la **tradizione vitivinicola locale.**

Contenuto sponsorizzato

TELEGIORNALE ARCHIVIO

Ultima edizione

Edizione ore 19.30 del 17 settembre 2019

TG il Dolomiti

Il DolomitiTg, le notizie della giornata in sessanta secondi. Cronaca, politica, ambiente, università, economia e cultura: tutte le news in un minuto

Vai all'archivio →

SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE, IL DOLOMITI LO FACCIAMO INSIEME

Cesare Pellegrini, presidente della **Festa dell'Uva**, si complimenta per i **62 anni** della ricorrenza: "È un **traguardo importante**, raggiunto sicuramente grazie all'aiuto di tutti i **sostenitori** e, soprattutto, dei volontari che in tutti questi anni ci hanno dato una mano. Volontari che vengono da una **comunità totalmente impegnata** nell'organizzazione dell'evento, basti pensare che **sui duemila abitanti di Verla di Giovo ben quattrocento sono coinvolti nella manifestazione**, segno di come la collettività senta ormai questa festa come un tradizione. Gli eventi principali saranno il **Palio dei Congiai** (sabato sera), la **Marcia dell'Uva** (domenica mattina) e la **sfilata dei carri**, da sempre evento clou della festa. Ci sarà inoltre una novità: abbiamo introdotto dei momenti di esibizione in cui **le fazioni di Giovo avranno la possibilità di raccontarsi**".

Sostengono l'evento anche il **Comune** e la **Cassa Rurale**, rappresentati rispettivamente da **Mauro Stonfer** e **Alessandro Lettieri**. Entrambi gli enti hanno dichiarato di tenere particolarmente alla **Festa dell'Uva**, un **evento chiave** per **valorizzare il territorio** e **attirare migliaia di visitatori in Val di Cembra**. Parole di supporto anche dal **presidente della Strada del Vino e dei Sapori Francesco Antoniolli** che ribadisce come questa manifestazione sia **fondamentale** per l'associazione grazie all'impegno della comunità che si impegna ad **ampliare il bacino di affluenza** facendola diventare un **prodotto turistico importante**.

Mara Lona, **vicepresidente dell'Apt Pinè e Cembra**, definisce l'evento come il **fiore all'occhiello della Valle di Cembra**. "La nostra valle per vari motivi non ha avuto lo sviluppo turistico che meriterebbe, ma la **Festa dell'Uva** ci dimostra che **abbiamo il potenziale per attrarre migliaia di turisti**. Come Apt dunque puntiamo molto su questo tipo di manifestazioni che **legano il prodotto tipico (vino) con il nostro tessuto sociale** composto da **comunità molto affiatate**. Anche questo è un **valore da spendere a livello turistico** in quanto molti visitatori dichiarano di tornare da noi proprio per **l'ospitalità** ricevuta, perché **si sentono parte della collettività**".

Anche grazie al lavoro di **valorizzazione del paesaggio** della **Festa dell'Uva** è stato fondato il comitato **Vi.Va.Ce. (viticoltura valle di Cembra)** che ha come obiettivo la **certificazione ambientale come paesaggio rurale storico d'Italia** e quella ***Giahs* (globally important agricultural heritage system)**, che costituirebbe un importante traguardo in quanto si tratterebbe del **secondo paesaggio italiano ad ottenere questo riconoscimento.**

Contenuto sponsorizzato

DALLA HOME

In Trentino si urla "Al lupo, al lupo", mentre in Veneto il vertice in Prefettura: "Nessun allarme per la pubblica incolumità"

18 settembre - 06:01

In Veneto c'è preoccupazione, ma si forniscono i dati e si punta sull'impegno a proseguire e rafforzare le iniziative di prevenzione a tutela del settore zootecnico e di corretta informazione alla popolazione con un approccio finalizzato ad assicurare un supporto diretto al singolo interessato, in stretto raccordo con la Regione del Veneto e le associazioni di categoria

Pd, la scissione di Renzi non scalda il Trentino. Andreatta: "Non so quanto possa essere utile", Ferrari: "Ricerca di protagonismo"

17 settembre - 19:28

Elisa Filippi, renziana doc, oggi ha spiegato di non avere dichiarazioni da fare. Tra i possibili parlamentari pronti a seguire Renzi salta fuori anche il nome della senatrice Conzatti di Forza Italia. Intanto c'è attesa per l'appuntamento di giovedì a Trento con il vicepresidente alla Camera Ettore Rosato (pronto a seguire Renzi)

"Fugatti ha mentito in sede